

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5 Trimestre L. 4, - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando gli uffici del luogo L. 25 (chiama però prendere l'abbonamento a trimestre), Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente con la Banca

CONTRO IL DISCORSO di GRABMAYR

Abbiamo ricevuto ieri, troppo tardi per essere pubblicato subito, quanto più sotto. E' noto che il senatore Grabmayr, nel discorso pronunciato il 22 febbraio alla Delegazione del Consiglio dell'Impero e riferito ampiamente dal nostro giornale, intese fra altro a dimostrare che gli italiani delle provincie adriatiche non solo non sarebbero vittime, di menomazioni o d'altri pregiudizii in loro possesso nazionale o a loro libero sviluppo, ma sarebbero essi ad apprimare gli slavi.

Per la parte del discorso che si riferisce all'amministrazione provinciale dell'Istria, fu inviata ai giornali tedeschi dell'interno una dichiarazione firmata dagli onorandi Rizzi, Capitano provinciale, Apollonio, Chersich e Salata, assessori italiani della Giunta provinciale.

Ecco tradotto il tenore della dichiarazione.

Allo dichiarazioni fatte nella seduta del 22 corr. della Delegazione del Consiglio dell'Impero da S. E. il dott. de Grabmayr, in quanto concernono l'amministrazione autonoma provinciale dell'Istria, ci sentiamo in dovere, a tutela della verità e della giustizia, di contrapporre le seguenti rettifiche di fatto la cui pubblicazione nel suo pregiato giornale, ci obbligherebbe alla massima riconoscenza:

1. Riguardo alla composizione nazionale della Dieta provinciale dell'Istria basta rilevare che tale composizione ha suo fondamento nel compromesso stipulato nel 1808 fra italiani e slavi sotto il patrocinio dell'Impero e sancito nella legge provinciale 17 maggio 1908 N. 17, da cui sulla base della rappresentanza degli interessi, vigenti in tutte le provincie dello Stato, e col massimo riguardo all'universalità del suffragio, fu assicurato ad entrambe le nazionalità della provincia il numero di mandati che rigorosamente ad ognuna di esse compete in misura conforme alla importanza numerica, alla forza contributiva e al valore civile.

2. E' del pari infondata l'affermazione che «la lingua della maggioranza della popolazione (si voleva alludere agli slavi) non esista per la Dieta provinciale istriana». Interpellanze, proposte e petizioni redatte in lingua slava, vengono da una lunga serie d'anni tradotte a cura della presidenza in lingua italiana, siccome l'unica lingua compresa da tutti i membri della Dieta provinciale, e quindi ammessa alla trattazione costituzionale.

Anche per una relazione generale del problema linguistico in provincia s'era raggiunto fra le parti nazionali un accordo di massima, che non potè sinora aver pratica attuazione sol perchè per un patto posto fin da principio a base di trattative per il compromesso nazionale tutte le parti di tale compromesso, e però anche il riordinamento linguistico, si sarebbero dovute attuare contemporaneamente dopo conseguita un'intesa su tutti i campi.

In quanto all'assunzione stenografica dei discorsi slavi, non furono i deputati italiani, ma gli slavi a non aderire ad una formula provvisoria messa innanzi dallo stesso signor Luogotenente nel corso dell'ultima sessione della Dieta, dedicata esclusivamente alla trattazione di problemi economici di comune interesse.

3. Ugualmente contrasta coi fatti la affermazione secondo cui l'atteggiamento assunto dai membri italiani della Giunta provinciale di fronte ai postulati slavi nel campo dell'azienda scolastica derivi da «sciovinismo nazionale». Si può all'incontro accertare ufficialmente che negli ultimi anni si istituì in Istria, con l'assenso della Giunta provinciale «un numero di scuole slave molto maggiore» di quello che sarebbe dovuto secondo un accordo stipulato a suo tempo fra il Luogotenente di allora e la Giunta provinciale, accordo inteso a risparmiare per quanto possibile le finanze provinciali.

Comunque, sta il fatto che negli ultimi trent'anni si istituirono in Istria a carico del Fondo provinciale «90 scuole pubbliche» popolari slave (di fronte a 41 scuole italiane); sta il fatto ancora che attualmente esistono in Istria 145 scuole popolari pubbliche slave di confronto a 102 scuole popolari pubbliche italiane, il cui numero di classi relativamente maggiori dipende per necessità naturale soltanto dagli aggruppamenti prevalentemente urbani della popolazione italiana.

Che se alcune pratiche per l'istituzione di nuove scuole popolari non però soltanto slave ma anche italiane, pendono tuttora presso la Giunta provinciale, ciò è dovuto dall'uno canto al fatto che per molti di tali casi si tratta di costi dette «scuole di minoranza nazionale» (scuole slave in città italiane), dunque di una materia molto

delicata, sinora ignota alla legislazione provinciale istriana che per ciò appunto gli italiani dichiararonsi sempre pronti a normeggiare pacificamente in esso obiettivo col complessivo compromesso nazionale, d'altro canto si riconoscono codesta pendenza con la molto sfavorevole situazione finanziaria della Provincia.

Un miglioramento a favore di un più accelerato desiderabile sviluppo dell'azienda scolastica nell'interesse di entrambi le nazionalità dovrebbe attendersi da parte dello Stato, qualora esaudendo le rinnovate istanze degli enti autonomi, lo Stato accrescesse il suo contributo al Fondo scolastico normale che ora ammonta per l'Istria a sole cor. 47.412, in misura almeno corrispondente a ciò che avviene, ad esempio, per la Dalmazia (cor. 83.308 per 1911), e qualora inoltre rendesse partecipe anche la nostra provincia di quei soccorsi straordinari assicurati da anni per iacopi scolastici ed altre provincie (ad esempio, secondo il bilancio dello Stato pro 1911, al Tirolo e Vorarlberg cor. 97.000 annue per le scuole popolari tedesche ed altrettante per le scuole popolari italiane, e cor. 300.000 annue per la Dalmazia «ad esclusivo» vantaggio delle scuole croate).

Alla circostanza portata in campo da S. E. che la Società scolastica slava si vede costretta a mantenere in Istria varie scuole popolari private ben frequentate, non può indubbiamente attribuirsi maggior valore che al fatto equivalente che in Istria anche la Società scolastica italiana (Lega Nazionale) mantiene del proprio numero circa eguale di scuole private italiane che corrispondono ad un effettivo bisogno delle rispettive località e sono ugualmente ben frequentate.

5. L'imputazione che la maggioranza italiana dell'amministrazione provinciale «abuserebbe del suo potere anche in questioni economiche», dev'essere da noi respinta energicamente siccome infondata e dobbiamo in contrapposto testimoniare che da quando è in funzione l'attuale Giunta provinciale (agosto 1909 in poi) tutti i conclusi concernenti l'impiego di mezzi dai fondi provinciali a scopi economici furono presi ad unanimità di voti, dunque con l'adesione dei membri slavi della Giunta provinciale.

L'asserzione «che la Giunta provinciale distribuisce esclusivamente fra gli italiani gli importi disponibili dai fondi provinciali a locumoto della carceri sebbene almeno la metà dei danneggiati fosse composta di slavi» è definitivamente smentita.

Vero è invece che l'unica sovvenzione di carceri concessa di fondi provinciali negli ultimi tempi, nell'importo di cor. 1000.000 nell'anno 1909, fu dalla Giunta provinciale messa a disposizione dell'rr. Luogotenente in Trieste, rispettivamente dell'rr. Capitani distrettuali, e fu distribuita dalle apposite commissioni (provinciali e distrettuali) istituite presso le dette Autorità a termine del vigente regolamento ministeriale normale, con l'intervento di rappresentanti della Giunta provinciale e di entrambi i gruppi nazionali della Dieta, e la distribuzione seguì secondo deliberazioni sempre unanime e non solo in modo imparziale ma con documentabile preferenza della popolazione rurale slava.

6. Per ciò che spetta alle osservazioni fatte nello stesso discorso circa «l'aspra lotta sostenuta per l'equiparazione degli slavi del Littorale contro la minoranza italiana di gran lunga superiore per possesso, intelligenza e ventosa cultura» ci permettiamo di prevenirlo S. E. il Dott. de Grabmayr contro ulteriori sorprese od abusi che si tentassero a danno della sua buona fede, col dichiararci pronti a mettere a sua disposizione gli atti ufficiali delle trattative per il compromesso nazionale in Istria durante un'intero anno e naufragate non certo per quello che egli chiama «l'intollerante sciovinismo nazionale degli italiani». Voglia S. E. assoggettarsi alla cura di adoperare quale fonte più imparziale delle sue informazioni sulla situazione in Istria almeno la relazione su quelle trattative pubblicata per le stampe alcuni mesi or sono, e siamo certi che egli sarà in grado di accertare in base ai fatti che — per adoperare il suo linguaggio — gli italiani dell'Istria devono in molti riguardi tollerare ed anzi disporre a tollerare in concedere molto più di quanto che ai tedeschi non fu risparmiato nella provincia dei Sudeti, nella Stiria, nella Carinzia, nella Carniola; anzi molto più di quanto non sia stato concesso dai tedeschi agli italiani in quel Tirolo che egli ha celebrato come il paese ideale della equiparazione.

FRANCESCO GIUSEPPE e il discorso di Grabmayr

Dopo il pranzo di Corte in onore dei delegati a Budapest l'imperatore parlò lungamente col senatore Grabmayr felicitandolo per il suo discorso intorno alle relazioni fra Austria e Italia.

Camera dei Deputati

La domanda a procedere contro l'on. Odorico

Roma 28 Mezzanotte — presenta la relazione sulla domanda d'autorizzazione a procedere contro l'on. Odorico per contravvenzione al regolamento per i veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie.

Altra domanda a procedere

Pres legge le conclusioni della commissione sulla domanda d'autorizzazione a procedere contro l'on. Daniele Crespi per oltraggio a pubblico ufficiale. La commissione propone di non accettare la chiesta autorizzazione. La Camera approva.

La mozione per i pensionati

Si riprende la mozione sulle condizioni economiche dei regi pensionati. Asteago ritira la mozione proposta e si riserva di ripresentare la questione alla Camera sotto forma di proposta di legge, augurandosi che in tal modo il Governo avrà meno parole aspre per la sua proposta.

La legge ferroviaria

Si riprende la discussione del disegno di legge sul riordinamento ferroviario.

Wollemberg sull'art. 13, relativo all'acquisto dei 4000 carri si dichiara contrario a tale proposta ripetendo quanto ha già detto nella discussione generale che cioè è inutile acquistare nuovi carri quando non vi è uno sviluppo di binario sufficiente per la piena utilizzazione di quelli esistenti. Sacchi ministro crede d'aver già nella discussione generale e esposte a sufficienza le ragioni che giustificano l'acquisto dei 4000 carri e si rimette a quanto a tale proposito è stato detto anche oggi dall'on. Macceggi e ricorda pure in qual modo dalla primitiva proposta dei 10.000 carri si sia venuti a ridurre la cifra dei carri a solo 4000.

La Camera approva l'art. 13. Respinge le proposte degli on. Rubini e Wollemberg ed approva l'ordine del giorno della commissione.

Il personale delle ferrovie private

Montù propone insieme cogli onor. Marco Pozzo ed Ancona un art. aggiuntivo perchè le ferrovie concesse all'industria privata possano aumentare le loro tariffe per migliorare le condizioni del personale. Sacchi prega l'on. Montù di non insistere assicurando che si occuperà della importante questione. Montù non insiste. La seduta termina alla 19.20.

La riapertura del Senato

Si era detto che la riapertura del Senato fosse decisa per il 3 marzo; invece corre voce che essa sarebbe rimandata al 7 marzo. Perché? A quanto si assicura, mancherebbe ancora l'accordo fra il Gabinetto e la Commissione del Senato a proposito della nuova legge Credaro sui maestri, il cui disegno è stato appunto presentato al Senato per la prossima discussione.

LE SOVVENZIONI ALLE FERROVIE PRIVATE

Fra i ministri del LL. PP. e del Tesoro, on. Sacchi e Tedesco, ha avuto luogo una conferenza nella quale sono stati presi accordi definitivi intorno al disegno di legge per l'aumento della sovvenzione chilometrica alle ferrovie da concedersi all'industria privata. Il disegno di legge sarà presentato alla Camera entro la settimana.

Lutto della democrazia cremonese

Oggi hanno avuto luogo a Cremona i funerali del compianto avvocato Luciano Ferragni, presidente dell'Associazione Democratica, che fu sindaco per nove anni dell'amministrazione popolare. Tutta la città in lutto fra la più viva commozione ha preso parte alla manifestazione di altissima stima ed affetto verso il più popolare concittadino.

La grazia a Mosti accordata

Notizie giunte a Varese da fonte privata assicurano che la grazia sovrana sarebbe già stata accordata a Olimpio Mosti, il quale ritornerebbe in Italia il 17 Marzo.

Il Kaiser a Canossa

La Montags Zeitung sotto il titolo Canossa pubblica un vivace articolo sulla rinuncia dell'imperatore Guglielmo a recarsi a Roma. La reazione clericale aumenta ovunque, scrive il giornale, e l'influenza cattolica è diventata in Germania così potente che Guglielmo ha rinunciato alle ovazioni che lo aspettavano a Roma per amore del papa. Adunque Guglielmo è andato a Canossa ed i clericali comandano oggi in Germania.

Cronaca del Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa. Seduta del 25 febbraio. Affari approvati

Latisana — Ospedale Civile, Mutuo di L. 26500.

Pavia — Regolamento organico guardie campestri e stradali.

Pontebbà — id. mappo catastali — Praviadomini — Istituzione nuove scuole — Prato Carnico — Ponte sul Degano, disciplinare — Dignano — Affranco edifizii — Carino — Modifica regolamento, diritto peso pubblico.

Villasantina — Progetto ampliamento piazzale della stazione.

Tolmezzo — Progetto vendita piante e materiale legnoso ad uso combustibile per L. 23.530 68 — Aumento stipendio all'applicato di Sagreria — Travasio — Mutuo provvisorio.

Paluzza — Acquisto fondo per l'edificio scolastico di Rivo.

Remanzacco — Aumento stipendio al medico — Colloredo di Montebano — id. id. al segretario — Gemona — Roveredo in piano — Cassa pensioni impiegati comunali — Fogli di detrazione — Azzano Decimo — id. id. Ricupero contributo.

Doglian vari

Preone — Ricorso maestro Giacomuzzi Conferma la precedente decisione — Latisana — Spedalità Roman Italia — Diffida il Com. di Sesto al Reghena a pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio — Savogna — Riforma di nominare la levatrice — Nomina d'ufficio la signora Bauchig Giuseppina — Consorzio Urna Soira — Capitano e contratto esattoriale Cautione — Esprime parere favorevole — Buia — Pocenina — Riva d'Arcano — Bianci 1911 — Autorizza l'eccezione della sovrimposta.

Rivili — Coseano — Cessione area comunale a Mallusi Ronilo — Lauro — Prestito per gli edifici scolastici di Avaglio.

La Spilimbergo-Gemona

Il Prefetto comm. Brunati ha ordinato l'integrale attuazione del piano di esecuzione della ferrovia Spilimbergo Gemona in territorio del Comune di Forgaria.

L'introduzione di bovini in Austria proibita

L'Austria ha vietato con un recente decreto l'importazione di bovini friulani in Austria in seguito all'alta scoppata nella nostra Provincia.

A proposito poi della presente epizootia, notiamo che due sole stalle furono dichiarate infette; una a Piasano di Portorose e l'altra a Bagnorola.

Dal paese infatti, giungono tranquilli notizie.

Da Spilimbergo

Terribile bufera a Sequale

28. — Ieri nel territorio di Sequale imperverò durante tutto il giorno un terribile vento che abbattè parecchi alberi e danneggiò delle case producendo anche fra la popolazione un poco di panico.

Lungo lo stradone vari pali che sostengono i fili della corrente furono abbattuti. Stamane il vento è scemato.

Un cadavere nell'Arzino

28. — Ieri mattina sotto il ponte del torrente, in una gora, alcuni passanti videro un cadavere, che ricobbero essere certo Guara, di circa 40 anni. Ritornarono in paese e avvertirono la benemerita che si recò sul luogo e rimosse il cadavere. Non si può subito stabilire se si trattasse di disgrazia, di suicidio o delitto.

Da Tricesimo

Nuovi tentennamenti intorno al tramvai

28. — La Giunta comunale doveva fissare la riunione del Consiglio comunale per l'approvazione in seconda lettura del progetto tramvai. Invece a motivo delle modificazioni al tracciato prima approvato, ha deciso di convocare il Consiglio comunale dopo aver avuto un abboccamento col cav. Maligiani. Sono stati delegati il Sindaco Giovanni Smezzati gli assessori conte A. Orgnani; il conte Sele di Montegnacco ed il segretario cav. Arnaldo Bortolotti a recarsi a parlare col cav. Maligiani.

Da Villa Santina

Gli alpini se ne vanno

Dopo dieci giorni di escursioni invernali i nostri alpini discesero dal Canale di Gorto per ritornare direttamente a Padova.

Furono fortunati nelle loro escursioni. Nessun anno come questo furono favoriti da un tempo così splendido. L'inverno è stato, almeno fino ad ora, veramente eccezionale in Carnia. Tempo sempre bello e senza un fiocco di neve. Ma chissà cosa ci prepara la prossima primavera?

Da Cividale

Un ordine del giorno dei maestri sulla crisi magistrale

28 — Ieri sotto la presidenza del direttore didattico sig. G. Miani ebbe luogo un'assemblea di maestri in cui dopo essersi a lungo discusso sulla crisi magistrale venne concesso e votato il seguente ordine del giorno:

«Gli insegnanti della Lega Magistrale Forogiuliese» sezione dell'A. M. F. radunati in Cividale per discutere il tema «Crisi Magistrale» dopo maturo esame dell'importante questione, ritenuta l'urgenza di riaprire le numerose scuole, oggi chiuse per mancanza di maestri, e di sostituire agli attuali incaricati irregolari, persone meglio preparate ad assolvere il delicato compito didattico educativo della scuola elementare; nell'attesa della promessa riforma della «Scuola Normale», senza entrare nel merito della proposta Credaro riguardante l'abilitazione dell'insegnamento dei licenziati dal R. Ginnasio e consigliando che, nelle grandi e piccole città, molti maestri e maestre attendono ivi lungamente il loro collocamento, per la tema che, allontanandosi venga, da causa diverse, preclusa loro la via ad entrare nelle scuole urbane; associandosi, sotto questo riguardo alla campagna aperta dal vostro direttore de «I diretti della Scuola».

Fanno voti perchè i poteri legislativi, nell'imminente discussione della Legge Daneo-Credaro, vogliano includervi tassativa disposizione l'obbligo da farsi a tutti gli insegnanti elementari, di cominciare la loro carriera nelle scuole uniche rurali e che, principalmente dai meriti che essi verranno acquistando nel quotidiano esercizio della loro professione vengano rilevati i titoli per il titolo progressivo avanzamento, e deliberano

di comunicare il presente ordine del giorno ai senatori e deputati della provincia, alla stampa politica e scolastica ed alle Società magistrali, affinché vogliano sostenere ciascuno nella sfera delle proprie attribuzioni i voti ivi espressi».

Da Pozzuolo

«Le Pistrine»

Domenica sera nella Palazzina delle Conferenze si tenne un trattenimento drammatico degli alunni della locale R. Scuola Agraria, a scopo di beneficenza, Le Pistrine.

La sala era affollatissima di pubblico scelto che rimase soddisfattissimo della recita.

I piccoli attori fecero benissimo e si ebbero numerosi e ben meritati applausi.

Da Tolmezzo

Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale ha risolto ieri una questione che da anni agitava questo comune e le sue frazioni. Si trattarono problemi di capitale importanza quali, l'acquedotto, strade, scuole elementari, macello, ecc., nonché quello della Scuola Tecnica Governativa.

Insomma fu soppresso il dualismo tra frazioni a capoluogo, con la unificazione dei bilanci separati prima esistenti. Così il comune è posto su una via di progresso materiale e morale che non può fallire. Se l'esempio di Tolmezzo sarà — o dovrà — essere seguito dagli altri Comuni della Carnia che si trovano nelle stesse condizioni nelle quali si trovava Tolmezzo, avremo un mezzo rivoluzionario nelle nostre Amministrazioni: rivolgimento salutare però che noi auguriamo che possa presto effettuarsi dovunque!

Beneficenza.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Carnia nella sua tornata del 18 corrente ha deliberato le seguenti elargizioni:

Congregazione di Carità L. 125 — Ospedale Civile 125 — Patronato scolastico 75 — Cattedra Ambulante della Carnia 25 — Circolo agricolo 30 — Scuola di Caseificio Arta 10 — Banda civica 50 — Scuola di disegno 10, riservandosi di contribuire per contrib. 50 per l'asilo infantile al momento della sua apertura con una somma da stabilirsi per l'acquisto di suppellettili.

Da Lauro

Festa operaia

28. Come annunciato, ieri ebbe luogo l'inaugurazione della bandiera della Sezione Pdte di Avaglio.

Il tempo bellissimo favorì il concorso di molta gente da tutti i paesi vicini. Enemondo, Villa Santina, Trava ecc. La fanfara di Prato Carnico diede ottima prova.

Il signor Cleva fu felice nel suo sermone inaugurale; interrotto spesso da applausi, con una chiusa stata di solidarietà dei lavoratori di Avaglio, passa da ultimo ad un evviva ripetuto frenetico.

Victor Hugo

Alcune verità non ancor dette

Il letterato

Sono in questi giorni 110 anni dalla nascita di Victor Hugo.

Un decennio è passato dal centenario inneggiante. Fare un po' di critica può essere adunque permesso.

Quando si parla di Victor Hugo, pare che non si possa più nemmeno discutere. Dio è grande — Ma Victor Hugo è più grande di dio. Guai a chi osi esaminarlo da vicino!

Se io dicessi che per leggere tutti i «Miserabili» dal principio alla fine, ho dovuto fare uno sforzo di energia — che «i lavoratori del mare» e l'«Uomo che ride» lasciarono in me una impressione penosa di stanchezza, di oppressione affaticante non solo intellettuale ma quasi fisica — che infine quel turbinare vertiginoso di immagini, di aneddoti, di contrasti ricercati e voluti, che formano la maniera spiccatissima di Victor Hugo — se io dicessi che tutto ciò non è di mio gusto, probabilmente mi si griderebbe che io sono un asino...

Ma io vorrei sapere quanti degli incensatori di Victor Hugo, hanno letto, proprio letto e gustato tutto — dico tutto — le di lui opere!

Ma dio! Ma chi non sa che a raccogliere soltanto tutti gli strafalcioni storici che sono nelle opere di Hugo, si compilerebbe un grosso e curiosissimo volume?

E di Victor Hugo come uomo, del suo carattere, del suo cuore, che cosa non si potrebbe dire?

Il Tourgenieff — o Tourguenoff — che conosceva benissimo personalmente l'Hugo e non sentiva alcuna simpatia per il grande poeta, ebbe a scrivere di lui:

«E' un uomo folla della propria grandezza, grezzo e ignorante al punto che difficile trovarne un altro eguale. Egli non conosce alcuna lingua; non ha letto un solo poeta straniero!».

Era verità o esagerazione?

Il Pawloski nelle sue «Memorie su Tourguenoff» racconta il seguente aneddoto:

«Una sera gli ammiratori di Victor Hugo, raccolti nel suo salone, gareggiavano a chi più ne vantava il genio; e si emise, fra le altre cose, questa idea, che la via dove egli abitava avrebbe dovuto portare il suo nome.

«Qualcuno rimarcò che questa via era troppo stretta e ben poco degna del grande poeta. L'onore di portarne il nome non poteva appartenere che ad uno dei passaggi più notevoli di Parigi.

«Ciascuno cominciò a enumerare le vie più frequentate, seguendo una scala ascendente, finché un giovane gridò, con entusiasmo, che la città stessa di Parigi dovrebbe considerare come un onore portare il nome del gran poeta.

«Appoggiato al caminetto, Hugo ascoltava compiacentemente queste adulazioni. Tutto a un tratto, fattosi pensieroso, si voltò verso il giovane, e, in tono dottorale, gli disse:

« — Ci si verrà, mio caro, ci si verrà! ».

L'aneddoto è stato narrato dallo stesso Tourguenoff.

Del resto, Heine, che nel suo scetticismo era un così profondo e formidabile conoscitore di uomini, così scriveva di Victor Hugo:

«Quasi tutti i suoi antichi amici lo hanno abbandonato, e, per dire la verità, l'hanno abbandonato per colpa sua, perchè offesi e feriti dal suo egoismo».

E nel 1840 lo stesso Heine scriveva ancora:

«Victor Hugo è falso; è ossequioso, freddo, glaciale nelle sue effusioni più appassionate; il suo entusiasmo non è che una fantasmagoria, un calcolo senza passione e senza amore; o, piuttosto, egli non ama che se stesso; egli è egoista, o, per dire qualche cosa di più, è hugoista».

Dal punto di vista della storia — perchè in «Maria Tudor», di una regina castissima Victor Hugo ha voluto fare una Messalina svergognata? E che altro è questa «Maria Tudor» se non un «ritratto di Cristina di Svezia» di Dumas padre? E «Lucrezia Borgia» non è forse un raffazzonamento di scene e di situazioni prese qua e là, del «Riccardo III» di Shakespeare, della «Duchessa di Melfi» di Webster, della «Tour de Nesle» di Dumas?

# CRONACA DI UDINE

Clò che appartiene in proprio a Victor Hugo, è l'antitesi perpetua di due elementi contrari, di cui egli ha tanto abusato e che riappare in tutte le sue opere. Egli prende la deformità morale più odiata, più ripugnante, più completa, e in «Lucrezia Borgia» personifica la madre, in «Tribullet» il padre, in «Quasimodo» l'amante, in «Manon de Lorme» la vergine.

Ora, domando io, è o non è così? Se non è, lo si dimostri.

Il *Ruy Blas*, è o non è un plagio grottesco di un dramma di Edoardo Bulwer: «La dame de Lyon»?

Quali maggiori errori storici che nel «Viaggio sui Reno»?

Tourghenief racconta anche questo aneddoto:

«Una volta che io mi trovavo presso di lui, si discorreva della poesia tedesca. Victor Hugo, il quale non ama che si lodì chiechiesia davanti a lui, mi tronchò la parola, e cominciò un ritratto di Goethe non molto adulatore. — La sua migliore opera, egli disse olímpicamente, è il *Wallenstein*.

« — Perdonno, caro maestro, il *Wallenstein* è di Schiller.

« — Ma lo stesso: io non ho letto né l'uno né l'altro, ma li conosco meglio di coloro che li sanno a memoria. «Io non replicai sillaba».

### L'UOMO

Vediamo l'uomo politico.

Il 14 agosto 1820, Victor Hugo, in una lettera al signor De La Bourdonnaye, ministro di Carlo X scriveva:

«Io sono profondamente commosso per la bontà del Re. La mia devozione al Re è infatti sincera e profonda. Io ho fatto vendere cinque edizioni di un libro dove il nome dei Borboni si trova ad ogni pagina.

Il Re non deve aspettarsi da Victor Hugo che prove di fedeltà, di lealtà, di devozione».

Un anno dopo, il 6 agosto 1830, pochi giorni dopo la rivoluzione di Luglio, Hugo scriveva ad Adolfo di Saint Valery:

«Parigi ha gettato abbasso i fautori di colpi di Stato; più Peligrauc, più Borboni; ministero e dinastia: l'uno colpevole e l'altra cieca, non hanno se non ciò che meritano».

Victor Hugo rinnegò i Borboni, è vero, ma conservò la pensione che gli era stata assegnata da Re Luigi XVIII. Nel 1831, in una assemblea di scrittori drammatici, raccolti per protestare contro la censura teatrale che si voleva ristabilire, Victor Hugo chiamò infame il governo della Restaurazione, Theodore Anne gli gridò:

«Signore, prima toglietevi almeno dalla bottoniera il nastro che dovela alla bontà del Re Carlo X!»

Nel 1832, quando furono proibite le rappresentazioni di «Le Roi s'amuse» diventò per poco repubblicano; ma nel 1833 si era già riconciliato con Luigi Filippo.

Nel 1836, diventato intimo dei principi d'Orleans, era dal Re creato ufficiale della Legione di onore.

Nel 1845 Luigi Filippo lo nominava pari.

Charles Meurice nel suo «*Courrier des Théâtres*» ne diede la notizia così: «Victor Hugo è nominato pari di Francia: «le Roi s'amuse!».

In pari tempo Victor Hugo era anche bonapartista ardente mentre pur chiamava Luigi Filippo «il più eminente dei Re d'Europa».

Viene la rivoluzione del 1848.

Nell'introduzione all'opera «*Actes et paroles*», a proposito della insurrezione di giugno e della sua repressione Victor Hugo scrive che egli fu sempre contro la violenza soldatesca. Risulta da un manifesto di un gruppo di deputati, scelti dallo stesso Victor Hugo che egli invece domandò una ricompensa nazionale per i capi dell'esercito».

Afferma pure di essere sempre stato contrario allo stato d'assedio. Invece il 24 giugno 1848 non solo votò lo stato d'assedio, ma fu uno dei commissari incaricati di proclamarlo per la città.

Il 2 settembre, in un discorso di cui il *Moniteur* pubblicò il testo, Victor Hugo disse:

«Dichiaro che voterò per il mantenimento dello stato d'assedio».

Il 26 settembre 1848 il principe Luigi Napoleone arriva a Parigi. Victor Hugo scrive:

«Non è un uomo che arriva: è un'idea!».

Victor Hugo, che nel 1842 aveva detto a Luigi Filippo: *Sire, Dio ha bisogno di voi!*, il 29 settembre 1848 concludeva un articolo:

«Il nome di Napoleone non può rimpicciolirsi: la *Provvidenza* deve a se stessa di tutelarne la gloria. Non è soltanto Luigi Bonaparte che è impegnato a conservarlo grande, è Dio!».

Dai resoconti ufficiali del *Moniteur* dell'epoca risulta che alla Camera Hugo votò sempre per tutte le proposte più reazionarie, per la legge così detta sui *Clubs*, contro la proposta di amnistia per gli insorti del giugno del 1848, ecc.

Infine, vengo ad uno dei punti capitali della vita politica di Victor Hugo: all'intervento della repubblica francese contro la repubblica di Roma e in favore del Papa.

L'otto marzo 1849 il deputato Marin presenta alla Camera un ordine del giorno così formulato:

«L'Assemblea Nazionale, confidando che il Governo farà rispettare il di-

ritto che ha ogni popolo di regolare «solo i suoi affari interni», prenda all'ordine del giorno».

La Destra invece domanda l'ordine del giorno puro e semplice che equivaleva a dar carta bianca al Governo autorizzandolo a intervenire nella questione di Roma.

Dal resoconto di quella seduta, pubblicato dal *Moniteur* del 9 marzo 1849 risulta tutto ciò, e risulta pure che Victor Hugo votò l'ordine del giorno puro e semplice, cioè l'intervento della Francia contro la Repubblica romana.

E' storia facilissima a controllarsi. Come pure può egualmente controllarsi che il 31 marzo 1849, Victor Hugo votò un altro ordine del giorno che accordava al Governo Francese la facoltà di occupare un punto qualsiasi dell'Italia.

Il 16 aprile votò il credito per il mantenimento di un Corpo di spedizione nel Mediterraneo, con cui si mirava a Civitavecchia, dove Oudinot sbarcava il 25 aprile.

Nel 7 maggio, infine — nel voto famoso che decise dell'assedio di Roma — Victor Hugo — risulta sempre dai resoconti del *Moniteur* da nessuno smentiti né corretti — votò con Montalembert, con De Falloux e con tutti i partigiani della spedizione di Roma.

Nel voto dei giorni 11 maggio e 11 giugno, provocati dalle proteste della Sinistra contro l'assedio di Roma, e formulate specialmente da Ledin Rollin, Victor Hugo fu sempre contrario — nel voto — alla Sinistra.

E questa è storia.

Victor Hugo diventò repubblicano quando vide che il suo napoleonismo sfegatato non serviva alla sua ambizione, poiché egli aspirava al portafoglio della pubblica istruzione, ed anche più in su.

Il 2 dicembre lo risvegliò dai suoi sogni.

La *Storia di un delitto*, per la parte eroica che egli attribuisce a sé stesso, non è che un romanzo inverosimile, ormai demolito coi documenti alla mano.

Il 27 settembre 1878, il signor De Maupas, prefetto di polizia al 2 dicembre 1851, così scriveva a Adolfo Granier de Cassagnac che gli aveva chiesto alcuni chiarimenti:

*Caro Amico,*

«Victor Hugo si adula, dicendo che la sua persona fu messa a prezzo: 25 mila franchi per la sua cattura era molto. In ogni caso, Morny mi diede l'ordine di arrestarlo. — Io mi rifiutai di farlo — Victor Hugo non era affatto pericoloso. Ciò che io posso affermarvi, è ch'egli si nascondeva con gran cura e non si mostrava da nessuna parte dove potesse fiutare un pericolo qualunque. Egli si è tenuto

costantemente alla parte di organizzatore a distanza. De Maupas.

Lo stesso Maupas, nelle sue Memorie racconta che l'autorità di polizia conosceva il rifugio di Victor Hugo e che avrebbe potuto farlo arrestare dieci volte; ma non aveva alcun interesse a farlo.

Granier de Cassagnac, amico del poeta, nei suoi «*Souvenirs du second Empire*» scrive che la polizia stessa sapeva che egli fuggì da Parigi travestito da operaio e con l'aiuto di suo cognato Foucher, una finta di nulla sapere e nulla vedere.

Anzi Napoleone fu così grato a Foucher da consigliare di Cassagnac lo nominò membro della Comitato Consultivo per l'Algeria.

All'assemblea di Bordeaux, nel 1871 Victor Hugo non faceva che raccontare la parte da lui presa alla difesa di Parigi, le guardie montate, e come vollesse sempre essere mandato agli avamposti.

Ora il Courcelle, nei suoi «*Souvenirs inédits*», racconta questo saporito aneddoto:

«Il primo ufficio della Assemblea di Bordeaux era presieduto dall'Amiraglio La Roncière La Noury.

«Un giorno Victor Hugo parlò, secondo il solito, della sua condotta durante l'assedio e del violento desiderio che egli sempre aveva avuto, dal principio alla fine di marciare contro il nemico.

«E designando l'ammiraglio, continuò: «Sì, il mio nobile amico l'ammiraglio che è là, vi dirà che io ho voluto dividere i suoi pericoli, che io, a parecchie riprese l'ho sollecitato di poterlo fare!».

«L'ammiraglio La Roncière, non potendo più frenarsi si volse verso un vicino e a bassa voce, facendoci schermo alla bocca della mano, gli disse:

« — Ma se non è vero! ma se non è vero! Io l'ho invitato un giorno a desinare nel mio forte, ma egli non ha mai osato venire!».

Ma forse perché ho già scritto troppo. Ho ricordato cose che non piacciono a moltissimi. Gli ami adorano per ignoranza o per spirito di adulazione; gli altri hanno fabbricato l'idolo per ragioni di partito, e guai al sacrilego che osi dire e provare che il colosso di bronzo non è di bronzo... Questo è il destino della verità!

Certo Victor Hugo resterà sempre un grande poeta e letterato — ma non così grande, così alto, come lo si volle fare.

Quanto alla sua figura morale, come cittadino, come patriota, come uomo di carattere — fu una delle più me diocri!

Il secondo trattamento alla Scuola e Famiglia

Con un rinnovato successo di applausi vivissimi e frequenti, nel pomeriggio di ieri è stato ripetuto il brillante trattamento dattesi lunedì alla Scuola e Famiglia.

Il teatrino di S. Domenico era ancora più folto di invitati ed i piccoli artisti si mostrarono anche migliori nel disimpegno delle loro parti, più disinvolte e più sicure.

Bravi davvero, tutti.

Un festino di famiglia al Collegio Uccellis

Ieri sera seguì al Collegio Uccellis, ed ebbe un esito oltre ogni dire brillante, un festino privato cui presero parte preposti ed educande soltanto. Quaste, vestite in costume, ballarono allegramente e spensieratamente fino alla mezzanotte, intramezzando i balli con due monologhi ed un dialogo recitati in forma spigliata e corretta dalle signorine Michelini, Orlando, Armellini e De Colle.

La geniale e simpatica festuciolina finì poco dopo la mezzanotte.

Il ballo all'Unione

Ieri sera è seguito nella splendida nuova sala l'ultima festa che ha coronato magnificamente e brillantemente la serie.

Ricche ed eleganti le *toilettes*; animate e vive le danze, splendore e luce a profusione.

Ballo Pro Veterani Medici e Croce Rossa

Il Generale Greppi Conte Comm. Luigi, Comandante il Presidio di Udine offrì in corrispettivo del biglietto da Lui acquistato L. 30 in luogo di 10. Il Marchese e la Marchesa di Coloredo Mela offesero L. 50 oltre al prezzo dei biglietti.

Il dott. Adolfo Mordo di Trieste venuto espressamente per festa offerse L. 50 oltre al prezzo dei biglietti e del palco.

Il Comitato esecutivo ci pregia di ringraziare tutti questi generosi — come pure ci prega di ringraziare vivamente il comitato provinciale del V. C. A. che gentilmente lasciò la propria sede a disposizione del comitato esecutivo durante tutto il periodo di preparazione.

Quaresima

Si sono spente gli ultimi rumori carnevaleschi stamane per tempo nello sboccio degli ultimi tappi delle bottiglie di scampagne, nei deboli ultimi tintinnii dei bicchieri.

Il Teatro Sociale, al Cecchini, all'Olimpia ed in sale private si è ballato tutta la notte disperatamente.

×

Circa la cena offerta lunedì notte ai rappresentanti della stampa, nel «restaurant» del Teatro Minerva dobbiamo rettificare la circostanza che la cena fosse offerta dalla Direzione del Teatro. Essa fu offerta invece dal conduttore signor Trani.

A VAT

Oggi ha luogo a Vat la solita festa di primo di quaresima col tradizionale gettito di noci, nocelle, aranci ed altri più o men leggeri commestibili.

NUOVI PROVVEDIMENTI POSTALI per la trasmissione del denaro

Allo scopo di rendere alcune norme del regolamento sui servizi postali più rispondenti alle cresciute esigenze del commercio e dell'industria o per corrispondere alle richieste del pubblico, su proposta del ministro del ministero delle poste e telegrafi, on. Ciuffelli, è in corso un provvedimento, già approvato dal Consiglio dei ministri, col quale a prescindere dalle eventuali riforme che con atti legislativi potranno in seguito essere portate alla legge postale, vengono elevati i massimi dei valori stabiliti per i servizi delle assicurazioni, dei vaglia delle riscossioni per conto dei terzi e delle dichiarazioni di valori ed assegnati per i pacchi postali.

Il regio decreto che approva tali provvedimenti stabilisce per il 1. maggio l'esecuzione delle nuove norme. Per le assicurazioni, il massimo è portato da L. 10.000 a lire 20.000, da 5000 a 10.000 e da lire 100 a lire 500 secondo la categoria degli uffici tra i quali le assicurazioni stesse vengono scambiate. Per gli uffici postali di terza classe si eleva inoltre da lire 100 a lire 500 il limite massimo dei lavori emessi e pagati, quello del servizio delle riscossioni per conto di terzi e il limite dell'importo delle dichiarazioni di valore e di assegno dei pacchi postali.

Di tali nuove norme vengono specialmente a giovare le minori città ed i piccoli centri, nei quali esistono uffici di terza classe, estendendo le operazioni che questi erano autorizzati a compiere, in guisa da rendere più rispondenti ai cresciuti bisogni della vita economica del paese anche i piccoli uffici postali.

Difatti in questi piccoli centri, non esistendo istituti bancari, la trasmissione del denaro può farsi soltanto col mezzo privato o mediante gli uffici postali.

Beneficenza

Il comm. prof. Massimo Misani ha versato alla «Scuola e famiglia» L. 15 a nome dei signori raglieri Antonio Zardini, Vittorio Allatore, Luigi di Fant di Fagagna per onorare la memoria del compianto prof. cav. Giorgio Marchesini.

La signora Filomena Cacciani in morte del dilettissimo suo figlio Gio: Battista elargì alla «Scuola e famiglia» lire 100.

E alla Società Prolettrica dell'Infaanzia: L. 100 per un letto alla Colonia Alpina; L. 150 per la beneficenza in genere.

Gratissime per la generosa offerta, la Presidenza dell'Opere Pie benedice vivamente ringraziando.

Elargizioni per onoranze funebri

Alla Scuola e Famiglia in morte di Colautti Giuseppe: Le insegnanti di Godia e Beivars lire 3, dott. Luigi Pizzio I, Panzuti Antonio 2, Masciadri Stefano 5, Brusconi Antonio 1; del prof. Giorgio Marchesini: Vincenzo Marchesini 3; di Domenico Eracora: fam. Radice 2; di mons. Filippo Comelli: fam. Rippa 1; di Mazzoleni Lucia ved. Ballini: Fanna Antonio 1; De Poli Giulia 1; di Nigris Adele: Moro Giovanni 1.

Alla Società dei reduci in morte di Lucia Mazzoleni-Ballini: Cantoni Ing. Giacomo L. 5, Cantoni prof. Carlo lire 5; di Colautti Giuseppe: Peresini Giovanni 1.

Alla Congregazione di Carità in morte di Francesco Fracasso di Umberto: fam. Del Forno lire 1; di Antonietta Fanna ved. Fabrizio: Maria Fanetti 1.

Un incidente che poteva finire peggio

Ieri il signor Pesante si era recato con il furgone cellulare alla stazione. Subito dopo l'arrivo del treno, i cavalli, non si sa come, presero la fuga e andarono contro il cancello di ferro tagliandone netta la guida e ponendo in gran pericolo il guidatore.

I cavalli, continuando nella pazzia corsa, investirono anche una «charrette» che in quel mentre passava.

Fuono però poco dopo fermati dallo stesso signor Pesante e si evitarono così disgrazie peggiori.

Banca Cooperativa Udinese

L'Assemblea Generale Ordinaria di prima convocazione del 26 Febbraio per insufficienza di azionisti, a termini degli art. 56 e 93 dello Statuto Sociale, è andata deserta.

Si avvertono perciò i Signori soci che l'Assemblea discorsa convocazione avrà luogo Domenica 12 Marzo cor. alle ore 10 ant. nella Sede Sociale.

La III sezione d'esami concessa dal Ministero

Accogliendo la proposta fatta dal Consiglio Accademico della Università di Padova S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 1911 ha prolungato dal 1 all'8 Aprile p. v. la sessione autunnale di esami per l'anno scolastico 1909-1910, a termini dell'art. 89 del Testo unico della legge sull'istruzione superiore e dell'art. 135 del vigente Regolamento generale universitario.

Per la tassativa ed esplicita disposizione del precitato art. 89, trattandosi di un prolungamento della sessione autunnale, non possono esservi ammessi coloro che fallirono la prova nella sessione stessa.

Con avvisi speciali le varie facoltà e la Scuola di Farmacia indicheranno i giorni dei singoli esami.

Oi compiaciamo di questa concessione, che viene a portare la calma negli animi di molti studenti, i quali si vedevano privati senza gravi ragioni di un diritto ormai acquistato per consuetudine.

In libertà provvisoria

Con recente ordinanza della Camera di Consiglio del nostro Tribunale furono posti in libertà provvisoria gli operai Domiattini Giuseppe, Merlino Paolo, Carluvatti Leone e Arcioz Giovanni.

Come si sa, costoro sono imputati di furto continuato, compiuto a danno del bandaio Rubic.

Gite di piacere per la Dalmazia

Ool 7 marzo p. v. andrà in vigore un nuovo itinerario per il prosciutto «Venezia», che effettua la linea celere settimanale Venezia Zara Sebenico-Spalato, e cioè il prosciutto partirà da Venezia oggi martedì sera alle ore 8 arrivando a Zara la mattina dopo alle ore 9, proseguirà poi navigando sempre di giorno lungo la costa e le isole dalmate per Sebenico e Spalato, arrivando in quest'ultima città la sera del mercoledì alle ore 6.30.

Il prosciutto resterà fermo a Spalato fino alla mattina del venerdì, in modo che i passeggeri avranno tempo sufficiente non solo di visitare Spalato, ma anche le rovine di Salona; le cascate del Kerka e altre cose notevoli della Dalmazia, tenuto conto che volendo essi possono raggiungere anche il prosciutto per ferrovia a Sebenico nel ritorno.

Un altro memoriale

Contro il famoso progetto di legge per la farmacia, appunto ora le sue armi la Sezione lombarda dell'Ascio farmaceutico federale rimanda l'altipiani a Milano per discutere intorno a tale disegno.

Il memoriale deliberato contiene i seguenti commenti alla nuova legge:

1) che in giustizia non è stata la limitazione nei piccoli centri, mentre è imposta per i maggiori (art. 2);

2) che è assurda la disposizione dei concorsi nei riguardi all'acquisto di un esercizio commerciale quale è la farmacia (art. 3);

3) che il principio la «farmacia» al «farmacista» viene frustrato dall'articolo 4, lasciando così adito a perpetuarsi l'inconveniente dei prestanomi;

4) che la vedova del farmacista è solo favorita se diplomata, caso assai raro; e che nei concorsi il semplice farmacista sarà proposto a qualsiasi cooperativa (art. 5);

5) che l'avvicinamento è concesso in modo equivoco ed irrisorio, mentre è destinata a rimanere inavasa l'impostazione ai ricorriti di rilevare ed indennizzare le farmacie che venissero a chiudersi per riduzione di pianta organica, o per altra causa;

6) che è troppo esposta all'arbitrio specialmente nelle campagne, la possibilità di decadenza per l'art. 11 lettera 7;

7) che è vessatoria (art. 18) la disposizione che non si possa farsi sostituire temporaneamente da un diplomato senza l'autorizzazione del prefetto, previo il parere del Consiglio provinciale di sanità, pena un'ammonda di lire 500;

8) che l'art. 18 non porta la richiesta obbligatoria d'osservanza della tariffa per togliere l'incoscienza e dannosa concorrenza a base di ribasso;

9) che l'art. 10 colla dizione: «la vedova dei medicinali...» è permessa ai farmacisti e alle farmacie... frustra il principio della limitazione, e non riconduce la farmacia nella farmacia;

10) che il Monte pensioni per veduve ed orfani, com'è disposto dall'articolo 22, è un miraggio lontano, ma molto lontano;

11) che colle disposizioni transitorie in costituzionalmente si effettua la spogliazione del patrimonio farmaceutico e misconoscendo l'unica legge sanitaria italiana del 1883, si ordina la immediata chiusura sia della farmacia aperta con egual diritto delle precedenti, dopo il 1 dicembre 1908, sia di quelle che hanno od avranno sentenza di illegittimità (art. 25);

12) che (art. 25 ter.) le farmacie non autorizzabili secondo le disposizioni anteriori del 1888 per rimanere aperte dovranno pagare la tassa della tabella A, e saranno rese personali, come nel primitivo progetto; senza poter usufruire del periodo di libera commerciabilità, venendo riconosciuti gli effetti degli articoli 2, 7, 10;

13) che per le auspiccate disposizioni, che se malamente approvate dal Parlamento danneggerebbero non meno il professionista che il pubblico interesse risultando evidente tale progetto essere assolutamente inenunciabile; fanno voti; perché venga immediatamente compiuta una legge rispondente ai seguenti capitali: 1. rispetto della proprietà privata; 2. limitazione d'esercizio, da ottenersi vietando nuove aperture; 3. esclusione di qualsiasi tassa o riduzione al minimo, e da corrispondersi da tutti, in compenso limitazione; 4. nessuna chiusura di farmacie non contestate dal Governo; 5. tutela legale della farmacia.

Società Dante Alighieri

Il Comune di Moggio Udinese si è iscritto nel Libro d'or: dei Soci perpetui della «Dante Alighieri» versando la quota di lire 150.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Cinema Salone Volta

Questa sera e domani giovedì 2 marzo. Grandioso programma ad insistente richiesta.

Il tanto applaudito «Giardino zoologico di Roma 1.a e 2.a serie».

Farà seguito «Mater dolorosa» grandioso dramma sensazionale a colori naturali.

Farà termine. La scena comichissima «Robinet» questurino».

1 pensionati dallo Stato e l'azione Astengo

La Federazione Nazionale dei Pensionati di Stato in seguito alla mozione dell'on. Astengo ha deliberato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio direttivo, cadutosi d'urgenza in via straordinaria; dopo profona discussione sulla condizione di cose creata ai pensionati dello Stato dallo svolgimento della mozione Astengo nell'ottobre della Camera dei deputati del 25 febbraio corrente: Considerando che il Governo, senza consultare menomamente le ragioni di diritto e di equità adottate dall'on. Astengo ed appoggiate dall'on. Dentice si è trincerato in un assoluto ingiusti-

## Cronaca del Friuli

### Da Marostica di Tomba

Si frattura una gamba

28 — Ieri fu condotto al vostro Ospedale il contadino Antonio di Piazza di qui, il quale si era fratturata una gamba smontando in fretta dal suo calesse che era in movimento.

Ne avrà per un buon mese.

### Da Pordanone

#### Grave incendio

28. Ieri a Valloncello scoppiava per cause ignote un violento incendio nella casa abitata da tal Mareuzio Luigi.

Accorsero anche i nostri pompieri ed il fuoco fu tosto domato.

Il danno per fieno distrutto e fabbricato rovinato ammonta a 12000.

Il Mareuzzi era assicurato.

### Da Clauzette

#### Un ragazzo incendiario

1500 lire di danni

28 Ieri fin un casamento alquanto vasto e situato un po' fuori del paese si sviluppò il fuoco.

Tosto accorsi molti volontari si organizzò una pronta opera di spegnimento che riuscì in parte a circoscrivere le fiamme.

Molto fieno e buona parte del fabbricato andarono distrutti.

I danneggiati sono certi Brovedani Orsola per circa 800 lire e Colledani Giuseppe per circa 600 lire ambedue non assicurati.

Il fuoco è stato appiccato dal ragazzino Galante Emilio d'anni 14.

## Ministero Agric. Industria. e Comm.

### Consiglio superiore d'agricoltura

Roma 28 — Ieri, ha iniziato i suoi lavori il Consiglio superiore dell'agricoltura, presenti, tra gli altri, il sen. Faina presidente, il dep. Ottavi vicepresidente, i senatori Di Camporeale e Concelli, i deputati Codacci Pisanelli, Camerini e Pais.

E' intervenuto all'adunanza il Ministro, on. Raineri, il quale, lieto di portare il saluto del Governo all'autorevole Consesso che si riuniva e riprendeva i suoi lavori dopo lungo tempo, ha ricordato le tradizioni gloriose del Consiglio la cui importanza non è punto attenuata dal fatto che con lo svolgimento della vita legislativa del paese nel campo agrario altri corpi consultivi sono stati istituiti per lo studio di speciali questioni. Il Consiglio

### deve essere più che mai oggi la espressione sintetica di tutto il movimento agrario del paese, interprete dei suoi bisogni, il consigliere più autorevole dell'azione del Governo.

Esso deve rispecchiare la vita che ferve nelle nostre campagne. Perciò con opportuno pensiero nel 1900 il Consiglio fu reso in parte elettivo; tale concetto lo integrò estendendo il diritto di parteciparvi alla scelta dei rappresentanti ad un maggior numero di Associazioni. E volli non solo che le associazioni partecipassero alla costituzione del Consiglio ma anche che manifestassero i voti sulle questioni che più interessano le diverse regioni. Su tali voti voi siete chiamati a pronunciarvi.

Ma è mio pensiero di andare più oltre. Sottoporro al vostro esame un disegno di riforma del Consiglio ispirata al concetto che da esso vengano ad emanare speciali sezioni dipartimentali a cui sia affidato il compito di preparare il lavoro e di mantenere continuamente nei rapporti agrari il contatto tra il Governo e chi consacra alla terra capitali e lavoro.

Con ciò il Consiglio potrà assurgere a sempre maggiore importanza.

Dopo ciò il Ministro passò in rassegna i diversi temi posti all'ordine del giorno e finì ringraziando i componenti tutti il Consiglio e specialmente i due illustri uomini onorevoli Faina e Ottavi ai quali spetterà di dirigere le discussioni.

Il senatore Faina rispose al Ministro ringraziando a nome di tutti i colleghi ed assicurando che tutte le questioni sottoposte al suo esame verranno dal Consiglio esaminate con ogni maggior diligenza ed obiettività.

S'iniziò quindi la discussione del primo tema posto all'ordine del giorno quello cioè: «Se e come convenga dettare delle disposizioni legislative che rendano obbligatorio l'indennizzo da parte del proprietario al fittajuolo, per le migliorie da questo compiute nel fondo locato». Relatore il prof. Alpe.

### Tutte le cariche pubbliche alle donne in Norvegia

Si ha da Cristiana che le donne norvegesi, che già nel 1911 hanno ottenuto l'ammissione in tutti i rami dell'insegnamento, avranno estesi i loro diritti. Infatti il Consiglio dei ministri ha deciso di sottoporre il progetto di dare alle donne libero accesso a tutte le cariche pubbliche. Soltanto esse non potranno divenire membri del Governo, né compiere funzioni ecclesiastiche o occupare posti diplomatici o militari.

fiato dilagare ad ogni miglioramento delle attuali pensioni:

Considerando che in ogni altra circostanza in cui le classi bene organizzate hanno fatto bene valere le loro legittime aspirazioni con fermezza di propositi, il Governo ha acconsentito ai loro desiderata;

Nonostante ripugni alle convinzioni e tradizioni dei vecchi funzionari dello Stato di ricorrere ai nuovi metodi di rivendicazione di diritti, puro sono costretti ad adottarli, dovendo riconoscere che essi sono i soli che possono oggi appropiare ad utili risultati;

Plaudendo all'azione energica, intelligente e zelante dell'on. Astengo, il cui nome segnala alla gratitudine e alla riconoscenza di tutti i pensionati d'Italia e mandando un sentito ringraziamento all'on. Dentice e a tutti gli altri deputati che hanno efficacemente cooperato al patrocinio della nostra classe, nonché ai giornali che hanno appoggiato e che appoggeranno le ragioni medesime;

Delibera: 1.° Di sollecitare tutti indistintamente i pensionati d'Italia a completare secondo le deliberazioni del Comitato Roma del 28 maggio 1910, l'opera di organizzazione della classe e quella di propaganda del loro sacrosanto diritto, onde essere pronti a farlo valere mediante l'arma data dalla legge: il voto elettorale;

2.° Invitare tutti i pensionati all'adesione e sottoscrizione della petizione che in ogni parte d'Italia va ricorrendo di firme allo scopo di chiedere ancora una volta al parlamento il necessario miglioramento delle condizioni economiche della classe.

Il lavoro della Commissione delle liste elettorali L'altro giorno seguì in Municipio un'adunanza della Commissione delle liste elettorali.

Vennero iscritti per l'anno corrente 294 nuovi elettori politici e 305 elettori amministrativi. Vennero cancellati 167 politici e 196 amministrativi.

Inoltre fu adoperata la sezione elettorale di Paderno, istituendone una diciannovesima in Belvare che comprende gli elettori di Belvare, Godia, S. Bernardo e casali limitrofi.

Lo scioglimento venne effettuato perché la Sezione di Paderno, aggiuntivi gli elettori nuovi iscritti, aveva superato il massimo di 600 elettori.

Confederazione nazionale subalterni anti locali Il nuovo regolamento per la legge Comunale e Provinciale

Ci viene comunicato questo regolamento che pubblichiamo:

« Il famosissimo regolamento per l'applicazione della legge Com. Prov. di cui si informa da Roma, è alla Corte dei conti, per la registrazione. Questo regolamento, per intralcio burocratico, in tre anni non era stato ancor messo insieme che in pochi articoli.

Ma il contenuto del regolamento? Dopo le formali assicurazioni date dall'on. Luzzatti alla Commissione della Confederazione e al suo Presidente onorario onorevole Monti, che cioè tutto quanto non avesse richiesto una nuova sanzione di legge si sarebbe accordato alla classe dei Subalterni degli Enti locali, ora si richiederanno:

1. Un consiglio di disciplina presieduto da un Consigliere di Prefettura; 2. Di detto consiglio farebbero parte due Segretari Comunali eletti dalla classe e i subalterni? E chi eleggerà questi due segretari? E i componenti i corpi armati si sentiranno garantiti anche essi da rappresentanti fuori della loro categoria? 3. Entreranno nella costituzione del con. di disciplina anche due consiglieri comunali, nominati volta per volta dal Comune in causa; (Cid offre una garanzia incerta per Salariati e per componenti i corpi armati).

Tutta questa sapienza giuridica, si dice, sia opera di un alto funzionario del Ministero dell'Interno.

« Noi staremo a vedere — dicono i rappresentanti della Confederazione — poi se si avvereranno delle parzialità metteremo in opera tutta la nostra energia per riparare.

« Questa non è più questione di fiducia dello Stato ma semplicemente di cuore e di giustizia distributiva »

Per il personale delle agenzie delle imposte Roma 28 — Da tempo il governo aveva preso formale impegno di sottoporre a benevolo esame i desiderata del personale delle agenzie delle imposte allo scopo di eliminare, nei limiti del possibile, quelle sperequazioni di cui in realtà a buon diritto il personale stesso si lamentava.

Il ministro delle finanze, sciogliendo la promessa già presentata all'approvazione del Parlamento su progetto col quale, non solo si viene a ripristinare, completandola, quella sperequazione economica a cui venne riconosciuto il diritto, ma anche si tiene conto delle aumentate esigenze del servizio, mettendo in grado la agenzia di soddisfare con maggior speditezza le richieste dei notai e dei contribuenti, specialmente relative al servizio catastale, eliminando così le vive e non ingiustificate lagnanze per i ritardi che attualmente, per la deficienza del personale, si frappongono al libero e sollecito svolgersi delle civili contrattazioni.

# D'oltre confine

## Gli studenti dalmati per la Facoltà Italiana

Zara 27 — Gli studenti italiani della Dalmazia tennero a Zara una adunanza per esaminare la situazione universitaria e votarono il seguente ordine del giorno

« Gli studenti italiani della Dalmazia, di fronte alla nuova fase della questione universitaria creata con recente voto dalla Costituzione al B. lancia, eccitando i deputati italiani a chiedere nella discussione alla Camera un esplicito voto a favore di Trieste, si propongono di continuare l'agitazione finché non verrà completamente esaudito il loro postulato universitario che si compendia nel motto: « Trieste o nulla »

Francesco Giuseppe a Trieste pel varo di una "Dreadnought", Vienna, 27.

La « Zeit » apprende che la prima « dreadnought » austriaca, che sarà varata nell'ultima settimana di maggio avrà il nome di « Imperatore Francesco Giuseppe », ed in tale occasione probabilmente l'imperatore si recerà a Trieste per assistere al varo. Con lui si receranno a Trieste quasi tutti i membri della famiglia imperiale per fare al varo un carattere di grande solennità. Verrebbe fra l'altro offerto anche un pranzo di gala a bordo del yacht « Miramar ».

## Il pronunciamento del pangermanisti contro gli Italiani

Trento 28. L'agitazione Volkshundista ha raggiunto un'acutezza straordinaria. Ormai gli italiani sono minacciati e fatti segno a violenze estreme.

In seguito alla pubblicazione sul Trentino dell'elenco delle famiglie italiane di Salorno i « Volkshundisti » di colà volevano obbligare gli italiani a firmare una protesta e dichiararsi tedeschi.

Naturalmente quelli ricusarono e dall'ora si inscannarono per tre ore consecutive delle mascherate contro gli italiani.

Malgrado il Capitano di Bolzano ne fosse stato avvertito, le dimostrazioni ebbero luogo lo stesso e diedero luogo a violenze gravissime.

La stessa sera la turba dei Volkshundisti, capitanata da certo Domenico Maccani, un italiano rinnegato, arrivò a sparare delle rivolverate contro gli italiani e per poco non accadde una sanguinosa tragedia.

Il Capitano proibì allora le mascherate, ed il Municipio Volkshundisti designò come provocatrici per aver ricorso all'Autorità tre famiglie italiane quelle stesse contro cui erano state sparate le rivolverate.

Allora le ire della folla tedesca scagliano contro di esse e iersera una frotta di operai si riuniva a dimostrazioni delle sere precedenti e decorati con i nastri del Volkshund e della Schutzwehrin giravano per Salorno cantando la « Wacht am Rhein » e minacciando gli italiani provocando scene tumultuose.

Salorno è posto sotto uno speciale servizio di vigilanza per parte dei gendarmi e contro i Volkshundisti venne presentata denuncia.

La notizia di queste manifestazioni anti italiane produce una profonda impressione e viva agitazione. Il Trentino, riferendola, protesta fieramente, e dice che le pistole di Salorno provocheranno un'eco che rimomberà fatale per i mestatori e gli oppressori.

## L'Austria abolisce le misure sanitarie contro il colera

Il « Giornale Ufficiale » pubblica una ordinanza ministeriale abolente le precedenti ordinanze di sanità emesse allorché apparve il colera in Italia, riguardanti rispettivamente il divieto e la registrazione di importazione e transito di alcune merci e frutta fresche ed erbaggi provenienti dall'Italia.

## L'ammiraglio Montecuccoli si dimetterà per ragioni amministrative

Vienna 28. — I giornali giudicano che le dimissioni di Montecuccoli sieno quasi certe, Montecuccoli aveva concluso un accordo col ministro del commercio Ungherese per la ripartizione tra l'Austria e l'Ungheria delle ordinazioni per le nuove corazzate; tale ripartizione però non sembra proporzionata alla quota delle spese dei due paesi. La delegazione Austriaca rifiutò ieri di ratificare tale accordo. I giornali cristiano-sociali rimproverano all'ammiraglio Montecuccoli di avere favorito l'Ungheria.

## UN'INCANTATURA NELLA TRIPOLICE?

Londra 28 — E' curioso notare che, mentre la stampa inglese non si è da lungo tempo occupata dei rapporti politici fra l'Austria e l'Italia mentre servono i preparativi e gli armamenti navali e militari, sembra che adesso si sia interessata improvvisamente alle nostre cose perché l'imperatore di Germania ha deciso di non recarsi a far visita al Re d'Italia a Roma, ma di inviare in sua vece il principe ereditario.

Il « Daily Telegraph » questa mattina ha pubblicato da lungo dispaccio

da Vienna nel quale si dice che la mancata visita imperiale corrisponda ad un principio di rottura fra le potenze della triplice alleanza. Il dispaccio è stato riportato da tutti i giornali del pomeriggio i quali evidentemente ammettono ad esso grande importanza, sebbene in realtà non rifletta che l'eco delle polemiche che fervono fra i giornali austriaci e tedeschi, modificata per uso e consumo del pubblico inglese.

## VERA OCCASIONE

La ditta A. Zuliani-Schiavi liquida con forte ribasso per fine stagione confezioni e pellicerie per signora

## Rubrica commerciale

### Proposte di concordato

Il signor Sello Giovanni di Domenico, proprietario del fallito laboratorio di falegnameria in via della Vigna, ha presentato la proposta di un concordato preventivo, con garanzia del signor Carlo Menini, sulla base del 50 per cento pagabile entro 15 giorni dall'omologazione.

Con decreto in data di ieri il Tribunale ha ordinato la convocazione dei creditori per il 23 marzo p. v. avanti il giudice delegato avv. Rieppi; commissario giudiziale è stato nominato l'avv. Antonio Bellavitis.

Di questo dissesto parlavasi già da qualche tempo. Erano corse trattative con altre ditte per un concordato sulla base del 50 per cento; ma non si potè mai venire ad una conclusione definitiva.

Il bilancio presenta un passivo di L. 81270,77 contro un attivo di lire 61825 con una differenza di lire 20254,77.

## Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 febbraio 1911

RENTA 8,75 0/0 netto 108,85  
» 5 1/2 0/0 netto 105,80  
» 5 0/0 72

### OBBLIGAZIONI

Banca d'Italia 1522,03 Ferrovie Merid. 448 —  
Ferrovie Merid. 698,75 Società Veneta 220,50

### FERROVIE

Ferrovie Udine-Ponterebba 505,50  
» Meridionali 394,75  
» Mediterranee 4 0/0 502,75  
» Italiane 3 0/0 384,76  
Credito comunale e provinciale 8 3/4 0/0 600,50

### CARTELLI

Fondazione Banca Italia 3,75 0/0 550,25  
» Cassa R. Milano 4 0/0 508 —  
» Cassa R. Milano 5 0/0 517,50  
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0 605,50  
» Idem 4 1/2 0/0 520 —

### CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 100,42 Pietroburgo (rubli) —  
Londra (sterlina) 25,89 Bucarestia (lei) —  
Germania (mar.) 124,02 Newyork (doll.) —  
Austria (corone) 105,70 Turchia (lire tur.) —

## Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3,20, 7,45, 9,58, 12,20, 15,20, 17,5, 22,55.  
Trevise 19,40.  
Ponterebba 7,45, 11, 12,44, 17,9, 19,45, 21.  
Cividale 7,40, 9,51, 12,55, 15,57, 19,20, 22,28.  
S. Giorgio 8,30, 9,57, 13,10, 17,35, 21,45.  
Trieste (Via Cormons) 7,33, 11,6, 12,50, 15,42, 18,42, 22,58.

### Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6,45, 8,20, 11,25, 13,10, 17,50, 20,5.  
Ponterebba 5,5, 7,55, 10,15, 16,42, 17,15, 18,16.  
Cividale 8, 8,35, 11,16, 13,33, 17,47, 20.  
S. Giorgio 7, 9, 13,11, 16,10, 17,57, 21,45.  
Trieste (Via Cormons) 5,46, 8, 12,60, 15,42, 19,55, 17,25.

### Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6,55, 10,55, 13,51, 17,40, (festivo 16,34).  
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 6,25, 12,03, 15, 19,15, (festivo 17,16).  
Partenze da Udine (Staz. Tram) 8,25, 11,39, 15,3, 18,18 (festivo 18,3).  
Arrivi a S. Daniele 9,57, 13,11, 16,42, 19,56 (festivo 14,43).

### Talio Panteo, direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile  
Tip. Arturo Bonetti suc. Tip. Bardiseco

## COMUNICATO

A salvaguardia della nostra reputazione commerciale ci preghiamo rendere noto che il Mobilificio Sello Giovanni di Via Porta Nuova e Piazza Umberto Udine non ha che vedere col Sello Giovanni di Domenico di Via della Vigna del quale i giornali hanno annunciato il dissesto

### Mobilificio Sello Giovanni

## Non adoperate più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908 R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze saline nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NAYLAN (Vendesi esclusivamente presso il par. c. chiere RE LODOVICO, Via Daniela Man. in

## Bella guarigione di un vegliardo

Un buon punto alle Pillole Pink



S. BOGIATTO BATTISTA

Il ritratto che riproduciamo qui è quello del Signor Bogiatto Battista, fu Giacomo, di Balme (Torino) che porta allegramente i suoi settant'anni e si occupa ogni giorno dei suoi lavori di contadino. Come in tutti i vecchi, la salute del Signor Bogiatto era, teppo fa bruscamente declinata, e soltanto in virtù dell'ottimo intervento delle Pillole Pink, egli ha potuto vincere il male e ricominciare un nuovo periodo di benessere.

« Non posso che complimentarvi, egli scrive, per il bene che ho provato dopo la cura delle Pillole Pink. Ero da qualche tempo sofferente per un cumulo di piccoli acciacchi e data la mia età, mi domandavo se non fossi giunto al periodo delle infirmità; soffrivo di dolori reumatici che m'impedivano di andare e venire a mio piacimento; non avevo più appetito né energia, mi sentivo debole, digerivo male, avevo degli oscuramenti della vista e quando faceva caldo risentivo dei brividi. Per riassestarmi, non mi sentivo affatto bene, e ciò che mi desolava si è che tutto ciò che avevo fatto per migliorare il mio stato di salute, per guarirmi non avevo dato risultati. Finalmente mi furono consigliate le vostre ottime Pillole Pink. Le ho prese ed in capo ad una settimana era già un altro uomo. Tutti i miei malasseri sono scomparsi in poco tempo ed eccomi, malgrado la mia età, di nuovo e perfettamente in gamba ».

Non avremo mai abbastanza esortato le persone attempate a non attribuire alla loro età, le piccole miserie di cui soffrono ed a credersi perciò incurabili i vecchi debbono curarsi come i giovani e se si curano colle Pillole Pink, hanno ogni probabilità di recuperare tutte le loro forze o di prolungare lungo tempo quel periodo che viene denominato una verde vecchiaia.

Ricordiamo che le Pillole Pink sono un perfetto rigeneratore del sangue, un meraviglioso tonico dei nervi. Esse guariscono: anemici, clorosi debolezza generale, mali di stomaco, emicrania, nevralgie, sciatica, dolori.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6 Via Ariosto Milano, L. 3 50 la scatola L. 18, le sei scatole franco.

Ieri alle ore 20, dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, giunta dei conforti religiosi cessava di vivere

## Teresa Perosa D'Orlando

d'anni 79

Il figlio, la nuora, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti ne danno la ferale notizia.

Udine 1 marzo 1911

I funerali avranno luogo domani alle ore 9,30 ant. partendo da Via Po-scolle N. 5

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

## Le Poesie di Pietro Zorutti

Sono uscite le prime quattro dispense di questa nuova e ricca edizione popolare, e sono in vendita presso i principali librai della Città e Provincia

## D'affittare

in Piazzetta Valentini N. 2, due stanze piano terra per uso Studio.

Per trattative rivolgersi al giornale « Il Paese »

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasensteine Vogler, via prefettura N. 6.

# OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per bott. L. 2,35, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso iodato e la Salsodina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morcellini sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

# LIQUIDAZIONE

PER FINE STAGIONE

## PELLICCERIA CONFEZIONATA

### MAGLIERIE

PER UOMO - SIGNORA e BAMBINI

Magazzini AUGUSTO VERZA

UDINE - Via Mercatovecchio, N. 5 e 7 - UDINE

## PASTIFICIO FRIULANO

# F.lli MENAZZI

NUOVO NEGOZIO

RECAPITO Via PAOLO CANCELLI N. 15 (di fronte la Cooperativa di Consumo) UDINE

PASTA di GRIES tipo Napoli

PASTA di GRANITO tipo bianco

PASTA all'UOVO tipo Bologna

Specialità Tagliatelle all'Uovo lavorate a mano fresche giornalmente

Si garantisce la pasta priva di qualsiasi difetto

MASSIMA PULIZIA SERVIZIO A DOMICILIO

Prezzi convenientissimi

## VERONA

# FIERA CAVALLI

la più grande d'Italia

dal 12 al 22 Marzo

Corse al trotto

Concorso Ippico

Opera al Filarmonico

ESPOSIZIONE di CARROZZE

DI CARRI E DI MACCHINE AGRICOLE

Spettacoli popolari

## ESANOFEELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

Cedesi avviatissimo negozio in città della provincia (Hotels salute)

articoli casalinghi — macchine per cucire — arni — biciclette — mobilio — buone condizioni — ottimo affare. Rivolgersi Haasenstein e Vogler Via Pref. 6 Udine.

## STABILIMENTO BACOLOGICO

### Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo Africo Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori cc. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

## PEPIONE CARNE

DELLA COMPAGNIA LIEBIG

I convalescenti trovano nel PEP-TONE la stimolazione delle forze digestive e l'alimento più adatto.

## GASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Profetizio DIRETTA

Galla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specializzati della Regione

## Psiche

ASSAGGIATELO IL MIGLIORE DEL COGNAC

## Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE

Telefono 432

Per le Necrologie sul Corriere della Sera e Secolo d. Milano.

Presso di Udine. Adriatico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta

## Haasenstein & Vogler

Via Prefettura

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e della Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.  
**nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,40 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Ingiate del Cerro-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilipici-Glicocetospina-Ipnolia si spedisce gratis dietro carta da visita.  
Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.  
Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.  
Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.  
Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.  
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima  
Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



# AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABBARBARO**  
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore riosostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABBARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**CREMA MARSALA BAREGGI** È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.  
DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO, COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza V. E.  
Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

### Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni o della gola trovano rimedio salutare nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 69 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - È stata largamente falsificata, per cui si raccomandano, profondore sempre vera e l'effetto sar sicuro ed inamovibile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'itico canforato ammoniacale (40 Ogr). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. È un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.  
Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei goticosi ed artitrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite foida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA di MENTA**, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la aspettazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma 345

### Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'**AN-TISEPTOLO Lombardi** o **Contardi** derivato dall'antica formula nell'Analitico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea o combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolisma. Nessun rimedio è tanto efficace.  
Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (fente digestiva, pirosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA **SMI-LACINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Ogr) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con le **PILLOLE LIPINATE VIGIER** ed il **RIGER**.

**NEHATORE.** Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *entusiasmato* che sono guarite con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scempara lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria graf's con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 16 anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli.

### Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a buclare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **GRANULI di STRICNINA** precisi **Lombardi e Contardi**. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. È insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'**Acanthia viridis** innocua. Costa lire 10, anticipate.

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano  
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

**AGENZIE**  
con Stabilimenti propri a **CHIASSO** per la Svizzera  
a **NICE** per la Francia e Colonia  
a **S. LUDWIG** per la Germania  
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

**AGENZIE**  
in **ITALIA**  
**ROMA**  
Via Lata al Corso, N. 6  
**GENOVA**  
Via sa. Giac. e S. Ilippo, 17  
**TOBINO**  
Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altra SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **CREME LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**  
Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**: nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del DORN **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

24 MEDAGLIE 12 GRAND PRIX  
**SPECIALITÀ MONTI**  
Prem. Farmacia all'Aquila Reale  
CASTELFRANCO VENETO  
Migliaia di guarigioni furono ottenute in casi anche ribelli ad altre cure di  
**MALATTIE NERVOSE** colle **POLVERI D. MONTI** unico rimedio contro Epilessia, Isterismo, nevralgia e malattie congeneri di fama mondiale.  
e colle **EUBIOGENO D. MONTI** riosostituente del sangue, dei nervi e del cervello contro Neurastenia, esaurimento nervoso, debolezza generale, ecc. di sapore gradevolissimo.  
Opuscoli - Istruzioni - Attestati a richiesta  
Depositi nelle principali farmacie  
Spedizioni dirette anche in assegno  
Dirigete le domande e commissioni alla  
**PREMIATA FARMACIA MONTI - CASTELFRANCO VENETO**

**FARINA ALIMENTARE "ERBA."**  
LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE  
CARLO ERBA MILANO

**MALATTIE VENEREE**  
Umori nel sangue; Infezioni guarite colla **Depurativa** del Dott. Giuseppe Calero.  
Premiata colle più alte onorificenze. Di effetto immediato nei casi recenti e cronici è il più potente **depurativo del sangue**.  
Guarisce radicalmente le malattie **venerree** blenorraggia, Ulceri, bubboni, gonorrea, pellicioni, spermatorrea, eruzioni, piaghe, eczema. Efficace nelle malattie delle donne, nella sifilide, dolori reumatici, mal degli occhi.  
Da 60 anni viene prescritta dai più illustri clinici del mondo con successo insuperabile garantito. Prezzo L. 2,75 la bottiglia (franco di porto).  
**Tosse.** Pillole Balsamiche per la tosse. Contro le bronchiti, catarsi, e tosse ostinate. L. 1,50 la scatola franco di porto. Consulti gratis per lettera.  
Scrivere alla premiata farmacia Dottor **GALEGO**, Via Azoglio, 78, Bologna.

**Le inserzioni**  
si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **HAASENSTEIN e VOGLER**, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

La réclame è l'anima del commercio